# Lazio, arriva il nuovo regolamento del ricettivo extralberghiero

La **Regione lazio** introduce nuove regole per il settore ricettivo extralberghiero: **nuove tipologie di sistemzioni, meno burocrazia, più sicurezza, controlli e lotta all'abusivismo.** L'obiettivo è migliorare l'efficienza del sistema, rendere la normativa più facili, comprensibili e applicabili, migliorare la qualità dell'offerta turistica, contrastare l'abusivismo e garantire la sicurezza, con in vista l'imminente Giubileo, che porterà a Roma e nel Lazio milioni di pellegrini.

Tra le novità c'è anche quella sugli **Affittacamere**, che ora potranno **chiamarsi anche Guest House**, un modo per acquisire migliore riconoscibilità nel linguaggio internazionale e maggiore visibilità in termini di marketing. I Bed & Breakfast potranno diventare imprese, aggiungendo un'ulteriore camera con due posti letto in più. Sono poi introdotte nuove tipologie ricettive: Country House o Residenze di campagna, hostel, ostelli, ei l Rifugio Escursionistico, in luoghi favorevoli allo svolgimento di attività all'aria aperta e vicino alla natura.

**Altra novità è l'albergo diffuso:** si tratta di strutture rivolte ai turisti attratti dal turismo sostenibile e interessati a soggiornare in centri e nuclei storici, centri minori e borghi, di dimensioni contenute e con propria identità, situati in contesti paesaggistici e ambientali, eventualmente in aree protette o in prossimità di itinerari culturali, religiosi, naturalistici, enogastronomici e per la valorizzazione dell'artigianato tipico e delle tradizioni locali. Gli Alberghi diffusi possono fornire alloggio in camere o appartamenti arredati che possono trovarsi **anche in edifici separati ma che si trovino a una distanza non superiore a 300 metri dall'edificio principale** con i servizi comuni. Una bella occasione di sviluppo e di rivitalizzazione dei centri storici e del patrimonio edilizio.

Da oggi per poter aprire una nuova struttura ricettiva extralberghiera basterà presentare al Comune di appartenenza la SCIA (**Segnalazione Certificata di Inizio Attività) c**he raccoglie in un unico procedimento la segnalazione dell'avvio dell'attività e l'autocertificazione della tipologia ricettiva, della classificazione e della denominazione della nuova struttura.

Per **contrastare l'abusivismo** è previsto un controllo informatico con software automatici in grado di **confrontare la banca dati dei Comuni sulle Licenze di Esercizio rilasciate con il totale delle strutture presenti nei Portali On Line**. Le Strutture ricettive Extralberghiere previste nel Regolamento hanno l'obbligo di trasmissione telematica dei dati sui movimenti turistici attraverso il

sistema informativo regionale RaDaR, messo a disposizione degli operatori gratuitamente da parte della Regione.

**Per garantire la sicurezza,** la Regione ha introdotto l’obbligo di dichiarare attraverso un format online di ospitare in casa clienti tramite vendita online.

“L'extralberghiero è un altro grande elemento di innovazione che ricolloca il Lazio nei livelli più alti di competitività, sapendo che siamo primi, leader in Italia per turismo internazionale, con un fatturato importante, ed è una vergogna avere questo patrimonio e leggi e regolamenti vecchi e obsoleti" è il commento del presidente, **Nicola Zingaretti.**